

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE IUC – ALIQUOTE – PIANO FINANZIARIO TARI .  
APPROVAZIONE

L'anno Duemiladiciassette addì ventidue di febbraio alle ore 19,00 nella sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. ZANINETTI Claudio	SI
2. LOCCA Cesare	SI
3. DI RIENZO Lorella	SI
4. CACCIA Enrica	SI
5. BOSCO Nicole	NO
6. LUNARDI Maria Carla	SI
7. RAVERA Giuseppe	SI
8. BUSSI Enzo	SI
9. LOCCA Dorino	SI
	Totale presenti 8
	Totale assenti 1

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale, **BOSSI Dr.ssa M.Paola**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Sig. ZANINETTI Claudio** – Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N.4 ordine del giorno.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **Premesso che:**

- L'art. 1 della Legge del 27 Dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell' Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- L'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- Il Regolamento Comunale che disciplina le diverse componenti della I.U.C. tra le quali la componente TARI stato approvato con deliberazione C.C. n. 4 del 17 Aprile 2014;
- Il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- L'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;
- L'art. 1, comma 683 della L. n. 147/2013 e s.m.i. prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale;

### **Considerato che:**

- La proposta di determinazione delle tariffe relative all'anno 2017 tiene in considerazione i costi operativi di gestione (CG), i costi comuni (CC) ed i costi d'uso del capitale (CK) dell'anno 2017 approvati con il prospetto economico-finanziario (PEF) parte integrante del Piano Finanziario;
- Il già citato art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario attraverso il gettito della TARI;
- L'allegata proposta di adozione delle tariffe della Tassa Rifiuti TARI per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base delle banche dati dei contribuenti ed utenze registrate, è finalizzata al raggiungimento della copertura integrale dei costi del servizio risultante dal Piano Finanziario per l'anno 2017

### **RILEVATO, INOLTRE, CHE:**

- Unitamente alla disciplina della TARI e della TASI, sono state introdotte significative novità alla disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), ed in particolare, da ultimo, con la succitata citata Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e ss.mm. D.L. 16/2014;
- L'imposta municipale propria (IMU), introdotta dagli artt. 8, 9 e 14 del Decreto Legislativo 14.03.2011 n° 23, originariamente a decorrere dall'anno 2014, e anticipata al 2012 dall'art. 13 del D.L. 6.12.2011 n° 201, convertito dalla Legge 22.12.2011 n° 214, ha per presupposto il possesso di immobili e non si applica, con le modifiche normative intervenute, al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;
- Pur cambiando il presupposto impositivo, la base imponibile dell'IMU e della TASI è comune ed è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del D.Lgs. n. 504/1992, e dei commi 4 e 5 dello stesso art. 13 del D.L. n. 201/2011 con applicazione dei moltiplicatori ivi previsti

#### **Richiamati:**

- Il D.Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale;
- L'art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23.12.2000 come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge n. 448 del 28 Dicembre 2001 che prevede: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali... è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.";
- L'art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali, quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione;
- La Legge 208 del 28 Dicembre 2015 art. 1 comma 14 lett. A) con la quale è stata abolita la TASI sull'abitazione principale ad eccezione delle Categorie A/1, A/8 o A/9;
- Il Decreto N.244 del 30/12/2016 che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2017 al 31 Marzo 2017;

#### **P A R E R E**

Visto, si esprime il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.L.vo 267 in data 18.8.00 in ordine alla regolarità tecnico-contabile dell'atto che si va adottare:

IL RESPONSABILE SERVIZIO ECONOMICO/FINANZIARIO  
f.to Benetti Ornella;

Con voti favorevoli n. 8 contrari n.0 astenuti n.0

#### **D E L I B E R A**

**1. Di determinare** le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria **"IMU"** anno 2017:

- **ALIQUOTA 4,20‰** (Limitatamente alla abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9e relative pertinenze ) -(aliquota massima IMU 6‰ –aliquota TASI applicata pari a 1‰ -somma IMU + TASI inferiore all'aliquota massima IMU del 6 per mille);
- **ALIQUOTA 7,20 ‰ (tutti gli altri immobili comprese aree edificabili)**, con esclusione della categoria D/10 "immobili" (aliquota massima IMU 10,6‰ –aliquota TASI

applicata pari a 3,30‰ -somma IMU + TASI inferiore all'aliquota massima IMU del 10,60 per mille)

**2. Di determinare** le seguenti aliquote per l'applicazione del Tributo sui Servizi Indivisibili **"TASI"** :

- ☐ **ALIQUOTA 1,00 (uno) per mille** su abitazione principali cat.A1 –A8 –A9 e relative pertinenze, esenzione per le restanti categorie
- ☐ **ALIQUOTA 1,00 (uno) per mille** immobili rurali strumentali
- ☐ **Di mantenere L'ALIQUOTA 3,3 (tre/tre) per mille** su tutti gli altri fabbricati, aree scoperte, aree edificabili per l'anno 2017, nella stessa misura dell'anno 2016 (deliberazione C.C. n.7 del 23.03.2016 ) , invariata rispetto all'anno 2015 (deliberazione C.C. n.4/2015 ) ed all'anno 2014 ( deliberazione C.C. n.3 /2014 così come stabilito dal D.L. 16/2014 art.1 comma 1 , dall' art. 1 c.28 della legge 208 del 28 dicembre 2015 e art. 1 comma 42 lettera b) Legge 232 del 11.12.2016;

**3. Di dare atto** che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 Dicembre 2014, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile <Per il 2017, l'aliquota massima non può eccedere il 3,3 per mille, ai sensi D.L. 16/2014 art.1. comma 1 - art. 1 c.28 della legge 208 del 28 dicembre 2015 e art. 1 comma 42 lettera b) Legge 232 del 11.12.2016;

**4. Di dare atto che tali** aliquote decorrono dal 1 Gennaio 2017;

**5. Di stabilire** che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare, l'occupante versa la TASI nella misura **del 20 per cento** (scelta tra 10 e 30 per cento) dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando le aliquote determinate con il presente atto, e la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, con esclusione degli immobili destinati ad abitazione principale dell'occupante e del suo nucleo familiare L. 208/2015 art. 1 c.14 lett.a);

**6. Di stabilire** altresì le seguenti scadenze per i versamenti ,rispettivamente:

- ☐ **IMU** 16 giugno – 16 Dicembre
- ☐ **TASI** 16 giugno – Settembre –16 Dicembre
- ☐ **TARI** 16 giugno – 16 Settembre –16 Dicembre;

**7.Di individuare** i seguenti **servizi indivisibili**, con relativi costi, **alla cui copertura la TASI è diretta**:

- ☐ Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del Comune
- ☐ Servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;
- ☐ Servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale come da seguente elenco dettagliato, con indicati i relativi costi complessivi di riferimento:
  - Servizi di manutenzione del verde pubblico € 1.415,00
  - Servizi socio-assistenziali (fondo sociale) € 10.638,00
  - Servizi di manutenzione dell'illuminazione pubblica € 14.000,00
  - Servizio di manutenzione e spazzamento strade € 26.952,00

- Servizio di spazzamento neve

€ 6.000,00

**8. Di approvare** l'allegato **<A>** Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2017;

**9. Di approvare** le tariffe componente TARI anno 2017(Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto;

**10. Di prendere atto** che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2017 da coprire attraverso l'applicazione della Tassa Rifiuti TARI è pari a circa € 36.500,00 così come definito nel piano finanziario degli interventi relativi al servizio gestione rifiuti anni 2017;

**11. Di determinare**, per le motivazioni espresse in premessa qui integralmente richiamate, le tariffe anno 2017 della tassa rifiuti TARI per le utenze domestiche e non domestiche come indicate nell'allegato A al presente provvedimento, di esso parte integrante ed essenziale;

**12. Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 19 del Regolamento comunale dell'imposta Unica comunale I.U.C., la misura tariffaria delle utenze non domestiche soggette a tariffa giornaliera è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo di cui all'allegato A, rapportata a giorno e maggiorata del 100%;

**13. Di trasmettere**, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

**14. Di dare atto** che sull'importo della tassa si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs n. 504/1992 e s.m.i. sulla base dell'aliquota del 5.% approvata dalla Provincia di Verelli;

**15. Di dare atto** che la presente deliberazione costituisce allegato al bilancio di previsione 2015 ai sensi dell'art. 172 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Con successiva votazione, con voti favorevoli n.8 contrari n. 0 astenuti n. 0 la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
**ZANINETTI Claudio**

---

Il Segretario Comunale  
**BOSSI Dr.ssa M.Paola**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

*Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente Deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal*  
*al* , *come previsto dall'art.124, 1° comma del T.U. Enti Locali D.Lvo 18.8.00 n.267 e*  
*ss.mm.ii.*

Reg. Pubbl. \_\_\_\_\_

Guardabosone, li

Il Segretario Comunale  
BOSSI Dr.ssa M.Paola

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo  
Guardabosone, li

Il Segretario Comunale  
BOSSI Dr.ssa M.Paola

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA.....**

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (Art.134, 3° comma, T.U. Enti Locali D.Lvo 267 del 18.8.00 e ss.mm.ii.)

Il Segretario Comunale  
F.TO BOSSI Dr.ssa M.Paola



